

LA GIUNTA DI ALBENGA CONTRO I 38 IMPUTATI: LA CITTÀ HA SUBITO UN DANNO D'IMMAGINE. MA PER LA DIFESA LA DELIBERA E' NULLA

# si apre il maxi-processo Viveri, ed è subito polemica

## Il Comune vuole costituirsi parte civile, per l'ex sindaco è un'«azione politica»

Fabio Pozzo  
SAVONA

«È soprattutto una questione politica, il Comune poteva attendere il termine del processo, per poi eventualmente agire, come normalmente avviene». Angelo Viveri e Franco Vazio ripetono il concetto prima d'informare le scale del palazzo di Giustizia, a scendere, e di lasciare alla spalla i giudici che hanno cominciato a processarli.

La costituzione quale parte civile del Comune di Albenga, è stato l'argomento principale dell'udienza di ieri, la prima del maxi-processo per i lavori del dopo alluvione, l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi che ha portato nell'estate '96, dunque ormai sei anni fa, in carcere l'allora sindaco di Albenga, con altri amministratori, funzionari comunali e imprenditori.

«È stato un grave danno d'immagine per il Comune», si limitò a dire l'avvocato Pischella, che tutela l'ente. Una costituzione che si rivolge ai conti che impuniti che sono tuttora alle dipendenze del Palazzo di piazza S. Michele, ma che soprattutto ha sollevato l'attenzione in aula e la perplessità del collegio difensivo. È stata chiesta al tribunale la nullità dell'atto sostitutivo, perché la delibera di giunta sarebbe troppo generica. Per i difensori non sarebbe sufficiente l'indicazione «Angelo Viveri più 37», ma il Comune



Il ponte Centa: una delle opere simbolo del dopo alluvione e del processo

dovrebbe elencare i nomi di tutti gli imputati contro i quali si costituisce.

Il tribunale, presieduto dal giudice Gianfranco Armaudi (infamato dai colleghi Emilio Fois e Simona Magnanensi), si è riservato, aggiornando ogni decisione - le eccezioni sono più d'una - al 10 giugno. Il pubblico ministero si è opposto, ritenendo regolare l'azione del Comune.

L'udienza ha visto poi i giudici chiamare il pm ad apportare

le modifiche e variazioni al capo d'imputazione: «Data di precisazioni, le imputazioni non cambiano», ha spiegato Landolfi. Un orientamento che, però, sembra non essere condiviso appieno da alcuni difensori. «L'udienza preliminare è stata celebrata con un capo d'imputazione, adesso si celebra con un diverso il processo...» ha riflettuto a voce alta l'avvocato Carlo Coniglio.

L'udienza si è chiusa intorno

a mezzogiorno, con l'accenno da parte dell'avvocato Angelo Luciano Germino, il difensore storico di Viveri, ad una eccezione che verrà. Riguarda le intercettazioni telefoniche ed ambientali. «Chiederemo la nullità del decreto di citazione a giudizio, perché fonda su intercettazioni alla prossima udienza, «sulla legittimità delle intercettazioni si è già pronunciata la Cassazione...» ha tagliato corto, più tardi al piano della procura, il pubblico ministero.

Il processo è stato rinviato al 10 giugno. C'è un calendario d'udienze già definito: il 17 e il 24 giugno, e poi ogni lunedì dei mesi d'ottobre, novembre e dicembre sino all'antivigilia di Natale compresa. «Ma non bastano per arrivare alla conclusione del dibattimento, saranno necessarie altre udienze» ha precisato l'avvocato Nazareno Siccardi.

Il collegio difensivo è nutrito. Lo compongono, oltre a già citati Germino, Coniglio e Siccardi, gli avvocati Finocchio, Nan, Nanni Russo, Salvini, Aquilino, Corradi, Freve, Sirtori, Fiori, Bonifazi, Moroni, Raimondo, Soma, Verzanna, Cangiano, Aglietta, Romani, Rosso, Trocchio, Mentil, Oddino, Mazzi e Franco Vazio, quest'ultimo nella doppia veste di imputato e difensore dei compiutati Gasca, Lucarelli, Michero, Nante e Olivieri.

## In aula siedono 38 imputati

### Sono una cinquantina i capi d'accusa più di metà contestati ad Angioletto

SAVONA

La cerimonia piazzata dai poliziotti sotto la poltrona del sindaco ha lavorato per mesi. Ha registrato chilometri di conversazioni private.

L'argomento principe, quello della ricostruzione della città di Albenga, ferita dall'alluvione del novembre '94, è di 60 miliardi di lire. Il sindaco è stato imputato per 17 capi d'accusa, 52 quelli contestati all'allora sindaco; 31 le richieste di archiviazione; l'udienza preliminare, nell'ottobre scorso, che ha visto Viveri prosciolto da nove imputazioni e rinviato a giudizio con un capo d'accusa che fonda su 29 ipotesi di reato un totale di 52 capi.

Che cosa contesti il pm Alberto Landolfi a Viveri? L'ex sindaco

Sarà processato per concussione (presunte pressioni sulla Carige per rinviare la vendita all'incanto di suoi immobili); tentata concussione, corruzione, abusi d'ufficio, falsi materiali ed ideologici, peculato, voto di scambio in favore dell'Ulivo turistica di casa, omissione d'atti d'ufficio.

Viveri è l'imputato principale. Condividono con lui il capo d'imputazione l'imprenditore Giovanni Nucera, il funzionario di banca Giampaolo Piaggio, l'avvocato Franco Vazio, il costruttore Bruno Damonte, l'ex segretario generale del Comune Francesco Patti, l'allora responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Giancarlo Sarano e il caposettore Giorgio Valinotto, le impiegate comunali Giuseppina Nabone, Claudia Ghigliazza e Rosaria Randazzo; gli ex componenti della giunta Danilo Sanchetta, Giovanni Lucarelli, Giovanna Nante, Antonio Olivieri, Maria Gaudenti, Fabio Gasca, Gianluigi Carbone; il componente del Consiglio comunale Luigi Muratori, il progettista Lorenzo Valtieri.

E ancora, Gian Paolo Dotoli chiamato in causa quale rappre-



L'ex sindaco Angelo Viveri

sentante legale della Cfm. Il tecnico Giancarlo Garassino (direttore lavori di rifacimento dell'acquedotto), l'allora presidente dell'Inibitab 2000 Sergio Martini, il consulente ambientale Achille Giacchetti, il consulente Silvano Pardo, Vittoria Marretti, Maria Ambrosio, Grazzella Siro, Celestino Scaglione, Gerardo Garbi, Ferdinando Michero, Anna Rosa Sarzi (tutti per i ipotesi di voto di scambio); Enrico Carpino e Gio Battista Orrego, Luciano Gioeca e Franco Gasca, Bruno Benocetti e Graziano Flocica. (f. poz.)

POLEMICHE NELLA SEDE DELL'UNICO «DIPARTIMENTO D'EMERGENZA»

## A Pietra Ligure riaprono due Pubbliche assistenze

PIETRA L.

Riaprono in questi giorni due pubbliche assistenze a Pietra. Sarà inaugurata domenica 26 maggio la nuova «Pietra Soccorso». Fra pochi giorni dovrebbe riaprire anche la Croce Rossa. Dopo essere rimasta paradossalmente per oltre un anno senza pubbliche assistenze la città, sede dell'unico ospedale con Dipartimento d'emergenza di secondo livello del Ponente ligure, avrà due diverse Croci. Dietro al fermo delle ambulanze ci sono situazioni travagliate. La Croce è rimasta per anni nella sede di via XXV Aprile, un fronte all'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera, in una sede «scotto sfratto». Per non avere conseguenze economiche i vertici provinciali della Cri avevano deciso di sospendere l'attività. Ma all'interno del sodalizio erano nati numerosi contrasti con un gruppo di volontari per i quali era stata avviata la procedura di sospensione. Un gruppo di gestione ha dato vita alla nuova «Pubblica assistenza Pietra Soccorso» con sede in via della Cornice di fronte

ALASSIO: LA RSA RIAPRE CON NUOVI SERVIZI

## Un centro diurno per anziani

La Rsa di Alasio, che riaprirà a breve, dopo l'esecuzione dei lavori nell'edificio del vecchio ospedale di via Adelsia, potrà vantare, oltre al raddoppio dei posti di degenza (da 20 a 40), anche un servizio di accoglienza in più rivolto alla terza età. Questo nell'area del sostegno alle famiglie adottate dall'amministrazione comunale. «Gracie ad una convenzione sottoscritta dal Comune e Adi sarà attivato, in 3 locali al piano terreno un Centro diurno per anziani, che offre un'opportunità di vita autonoma e sociale a quanti lo vorranno, favorendo i rapporti di comunicazione interpersonale, attività ricreative e culturali e riducendo i rischi di isolamento, solitudine ed emarginazione», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Monica Zoni. Questa specie di «corteo del nonno» va visto come un servizio assistenziale integrativo, che va a completare la serie di azioni create rivolte al sociale ed in particolare alle famiglie. Il Centro diurno sarà attivo entro l'estate contemporaneamente alla apertura della Rsa, che tornerà ad accogliere i 120 degenzi temporaneamente trasferiti all'istituto di Albenga. (m. br.)

a piazzale Moro. L'iniziativa si era allargata con il recupero di alcuni edifici abbandonati. «Dalle prossime ore saremo operativi per le emergenze con la reperibilità 24 ore su 24», dicono. Il 26 la cerimonia ufficiale in piazza San Nicolò.

La Croce Rossa ha annunciato la prossima apertura (sabato 18

maggio) in nuovi locali reperiti in piazza Castello vicino alla chiesa bibliotecaria. Anche la Cri ha in atto in queste settimane iniziative esterne. In questi mesi, non senza polemiche, il territorio di Pietra è servito, per il pronto intervento, dalla Croce Rossa di Loano e dalla Bianca di Borge. (a. r.)

LE REAZIONI ALLA LETTERA DELLA PARROCCHIA: «FAREMO LA FIERA SE NON CI DARETE CONTRIBUTI»

## Loano in rivolta contro la sagra Anspi

### Le associazioni di categoria protestano: «È un ricatto»

LOANO

«Nel metodo della richiesta dell'associazione Anspi ha tutta l'aria di un "ricatto"». È polemica a Loano per una lettera inviata nei giorni scorsi, dal circolo Anspi «Focolare Francese», che fa capo alla parrocchia dell'Immacolata di via dei Gaggi, alle associazioni di categoria. I volontari del Circolo in pratica dicono di essere pronti a rinunciare ad organizzare la «Festa della birra» se saranno in cambio di un congruo contributo. Si legge sulla lettera firmata da padre Candido Giuseppe Capponi: «La nostra associazione che conta 220 soci regolarmente iscritti per il corrente anno si è prefissa di raccogliere o fondi necessari per migliorare le strutture ricreative già esistenti e di acquistare un pulmino essendo quello in dotazione oggi ormai pressoché inagibile. Il costo del tutto non è indifferente. Consapevoli che le sagre sono già numerose abbiamo preferito, al fine di recuperare fondi, di organizzare una "Festa della birra,



Polémica per le sagre

l'iter burocratico. Se le associazioni fossero dell'avviso di non contribuire in modo congruo noi procederemo alla manifestazione». È il testo che ha scatenato le reazioni. «È quasi un ricatto dai toni sconcertanti», ribattono Ino Tassarà presidente del Circolo Anspi e il vice. Gli fa eco Mario Delle Mostra della Fipe-Commercio, da anni in prima linea contro le troppe sagre: «È grave il tono di questa richiesta che viene proprio dall'ambiente della parrocchia. Anche i ristoranti e tutti le gastronomie fanno concorrenza hanno bisogno di fondi per farne le loro attività». È un coro di proteste anche da parte di altri iscritti delle categorie destinate alla mensa: albergatori, Resacas, Ascom, Confeserenti e Fiap. La nostra Comune sarà senza alcuna spesa anche alla giunta municipale. Con le ultime e più recenti normative introdotte il Comune, di fatto, non può vietare, se in regola, le manifestazioni gastronomiche. Abbiamo già avviato

NOTIZIE FLASH

### FINALE L.

Si toglie la vita all'auto. È stato trovato morto nella sua auto, all'altopiano de Le Manie di Finale Ligure, con il gas di scarico collegato all'abitacolo. Si tratta di un uomo di 38 anni, da tempo in cura al Centro igiene mentale dell'Asl. (a. r.)

### CALICE L.

Sta meglio il motociclista ferito mentre faceva cross. Sono leggermente migliorate le condizioni di Paolo Calcegno, 28 anni, Garbante di Calice, rimasto ferito domenica in un incidente. Il giovane è caduto con la sua moto mentre faceva moto cross. È ricoverato in Rianimazione. (a. r.)

### NOLI

Box e appartamenti nell'ex collegio reale. Una cinquantina di box interrati e 9 alloggi al posto del «Rea» collegio Carlo Alberto. È il contenuto dello Strumento urbanistico che sarà discusso alle 20,30 dal Consiglio. (a. r.)

QUASI CENTO HANNO TRASCORSO IL WEEKEND NEL PARCHEGGIO DI VIA DALMAZIA

## «Non siamo parassiti del turismo»

I camperisti ad Albenga conservano gli scontrini: spesi 3.152 euro

ALBENGA

«Non siamo solo una categoria da contestare perché non porta benefici al turismo, a negozi e locali pubblici». I camperisti hanno deciso di permanenza ad Albenga i 98 camperisti arrivati da alcune regioni del Nord Italia e dislocati dal Comune nel parcheggio di via Dalmania (davanti alla sede dell'Orturfratelli), hanno voluto in qualche modo dimostrare di vivere la città e servirsi di tutte le attività. Durante il loro meeting, durato da sabato fino alla tarda mattinata di domenica (alcuni sono arrivati già nella serata di venerdì), i camperisti hanno deciso di conservare, raccogliere e conteggiare tutti gli scontrini fiscali «obblighi» nelle attività grazie alla loro presenza ad Albenga.

«In un giorno e mezzo sono stati spesi 3.152 euro in molti negozi e locali. In particolare in bar e panetterie. È sempre ad

Albenga gli organizzatori hanno acquistato circa 900 euro di omaggi per i partecipanti. La presenza dei camperisti ha avuto una valenza culturale-turistica. Oltre alla città, è stato visitato anche qualche museo. Purtroppo il tempo incerto ha frenato molti altri possessori di camper. Invece che 98 dovevano essere oltre 250 stando alle previsioni iniziali. Abbiamo avuto anche un'ottima accoglienza da parte del Comune, che come altri della Riviera sta cercando di creare spazi attrezzati. Domenica ci è venuto a trovare l'avvocato Mauro Vannucci, il presidente del consiglio comunale che ha l'incarico al turismo», ha detto Giovanni Bighinatti, presidente della sezione Fratelli-Bornade-Riviera di Ponte di Campor Chiavari.

Al di là del meeting organizzativo e rispettosi resta il problema della mischia di camper in sosta

lungo l'Aurelia, che spesso hanno fatto arrabbiare i titolari di attività commerciali. Di questo come di altri problemi sollevati dagli operatori associati alla «Festa-Liguria», la federazione che promuove il turismo all'aria aperta, si parlerà oggi durante l'assemblea regionale dei titolari delle strutture ricettive come i campeggi e villaggi turistici. Si terrà ad Andora, presso il villaggio turistico «Colombio» (via Marchese Magliocco, 47), ed inizierà alle 10.

Sono molti gli interventi, coordinati dall'avvocato Paolo Giannatti, in programma questa mattina. A partire da quelli del presidente Mario Saccone (Fratelli Liguria) e Maurizio Vianello (Fratelli Nazionale) e del rappresentante nazionale della Fratelli Liguria Giuseppe Buxa. Seguiranno, come relatori, l'onorevole Giacomo Chiappori, il direttore dell'Apd di Genova Giancarlo Garassino ed il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi. (m. br.)

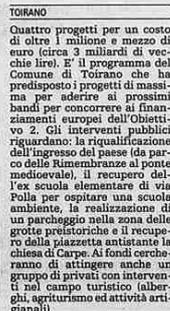
RECUPERO DI UNA SCUOLA E DI UNA PIAZZA, PARCHEGGI, TURISMO E AMBIENTE

## Ecco i nuovi progetti per Toirano

«Con la certificazione ambientale europea più finanziamenti»

TOIRANO

Quattro progetti per un costo di oltre 1 milione e mezzo di euro (circa 3 miliardi di vecchie lire). È il programma del Comune di Toirano che ha predisposto i progetti di massima per aderire ai prossimi bandi per concorrere ai finanziamenti europei dell'Obiettivo 2. Gli interventi pubblici riguardano: la riqualificazione dell'ingresso del paese (da parco medioevale); il recupero dell'ex scuola elementare di via Polle per ospitare una scuola materna; la realizzazione di un parcheggio nella zona delle grotte preistoriche e il recupero della piazzetta antistante la chiesa di Carpe. Ai fondi cercheranno di attingere anche un gruppo di privati con interventi nel campo turistico (alberghi, agriturismo ed attività artigianali).



Le grotte di Toirano

Il sindaco di Toirano Marco Bertolotto ricorda altre iniziative in cantiere. Spiega: «Nei prossimi mesi il sistema di gestione ambientale» assunto dal nostro Comune sarà sottoposto all'esame dell'ente certificatore che ne attesterà la qualità in base alle norme europee ISO 14001. Toirano sarà fra i primi Comuni italiani ad ottenere questa certificazione. La certificazione comporterà un onere aggiuntivo dato che tutte le attività svolte dovranno rispondere ai requisiti richiesti, ma porterà in futuro dei benefici, primo fra tutti la qualità dell'ambiente in cui viviamo. I Comuni in possesso della certificazione avranno canali preferenziali nei finanziamenti e le aziende che vorranno certificarsi godranno dei benefici derivanti dall'essere in un Comune che ha già un proprio sistema di gestione ambientale. (m. br.)

PIETRA L.

Premiato a Rimini sito web del Comune. Premiato il sito Internet del Comune di Pietra Ligure. Al recente Europa-P.A., Salone delle Amministrazioni Locali, che si è svolto a Rimini, il sito del Comune piemontese è risultato al 5° posto tra gli enti locali con meno di 15 mila abitanti. (a. r.)

ALASSIO

Il prefetto Macri presenta piano di sicurezza estivo. Il prefetto Cosimo Macri sarà oggi ad Alasio per illustrare il piano di sicurezza predisposto per l'estate. Verrà accolto dal comandante provinciale Teo Luzzi e da quello di compagnia Lucio Arcididoneo. (m. br.)

VILANOVA

All'aeroporto Panero prova l'Atir dell'Alitalia. All'aeroporto «Panero» si sono svolte le prove tecniche di volo per un Air Tr 72 dell'Alitalia in vista dell'attivazione dei voli per Roma. Intanto i sindaci Zunino (Albenga) e Balastro (Vilanova) hanno pianificato l'organizzazione della manifestazione delle Frece Tricolori (13-14 settembre). (m. br.)